

personale di nuova immissione e la struttura da impegnare in tale attività riduce ulteriormente le risorse umane nella gestione tecnico organizzativa e del soccorso. L'assegnazione dello straordinario proviene non solo da una carenza generalizzata, ma da una vertenza sindacale del dicembre 2008 gennaio 2009., che faceva seguito alla mobilità senza sostituzione di circa 50 unità qualificate. Per quanto riguarda la pianificazione del 2011 il Com. di Brescia fu sollecitato, nell'autunno 2010, ad una riduzione dell'utilizzo di dette ore, il Comando indicò in data 10.12.2010 il numero minimo di ore delle esigenze reali pari a 11388 per il primo semestre, poi in base alla disponibilità della circ. 02.12.2010 in data 23.12.2010 il Comando indicò in 2172 ore la necessità per il primo semestre 2011.

Sempre nella nota del 10.12.2010 il Comando, ai sensi della Circ. del Capo del Corpo del 02.12.2010, penultimo comma, indicò in 718 ore le esigenze di ore straordinario per personale specialista: su tale richiesta si è in attesa di riscontro.

CIGL Massimo Ferrari:

evidenzia come in relazione alle ore straordinarie sino ad oggi riconosciute paia impossibile mantenere il sistema di soccorso sino ad oggi fatto. Così come è stato possibile garantire il sistema di soccorso con le ore straordinarie precedentemente assegnate, occorre prendere atto della impossibilità di mantenere le condizioni attuali e pensare, anche per la salvaguardia della incolumità dei lavoratori, di ipotizzare la chiusura a rotazione di alcune delle sedi periferiche del Comando. Le OO.SS. reg.li lombardia sono in attesa di una risposta al loro documento inviato ai vertici del Corpo il 21.12.2010 in cui unitariamente si denunciavano le carenze organiche in regione.

Il Direttore:

sottolinea come la problematica della carenza di qualificati del Com. di Brescia, oggi in discussione, sia riscontrabile anche negli altri Comandi della Lombardia con la situazione più critica del comando di Mantova. L'utilizzo delle ore straordinarie, a livello nazionale, ha determinato il superamento delle disponibilità economiche determinando una ripartizione delle ore straordinarie poi stabilite con la circ. del Capo del Corpo del 02.12.2010, per la Lombardia pari a 9300 ore per il primo semestre. In relazione alla disponibilità di dette ore, e per la ripartizione di queste, si è tenuto conto delle carenze organiche, del numero delle sedi per Comando, e delle effettive carenze di organico in particolare per la mancata considerazione della presenza nei Comandi di personale in art. 134, ex art. 18. Si sono considerati i servizi minimi essenziali (4 qualificati in sede centrale, 3 all'aeroporto e uno per ogni distaccamento), le assenze del salto programmato, le esigenze di consentire il congedo ordinario nel limite del 20%.

Dalle considerazioni sopra espresse si sono evidenziate le carenze particolari dei Comandi di Mantova, Brescia, e Lodi, per tale ragione si è ipotizzata una ripartizione delle ore non solo di tipo matematico ma considerando le varie situazioni sopra esposte.

Il numero di ore a disposizione del Comando per il mese di Gennaio è di 264, per i successivi mesi si dovrà tener conto della prossima mobilità verificando se emergano anche carenze di personale autista.